



Ogni partecipante “da remoto” si impegna a adottare durante lo svolgimento della seduta comportamenti che assicurino la massima riservatezza delle comunicazioni e dello svolgimento della seduta, fatta salva la possibilità che eventuali persone interessate ad assistere ne facciano apposita richiesta al Presidente.

I componenti concordano sul divieto di acquisire e divulgare immagini, video e audio della seduta o di parte di essa.

**TRIBUNALE DI ALESSANDRIA – Decreto n. 3/2025 V.T. in data 21/01/2025 di variazione tabellare immediatamente esecutiva.**

La Sezione Autonoma,  
sentita la relazione del Consigliere GIANNONE,  
esprime all’unanimità parere favorevole.

**Variazione tabellare dell’ufficio del giudice di pace di Aosta – decreto n. 1/2025 in data 24/1/2025.  
Decreto n. 1 bis/2025 in data 27/1/2025 di integrazione.**

La Sezione Autonoma,  
sentita la relazione del Consigliere GIANNONE,  
esprime all’unanimità parere favorevole.

**Variazione tabellare immediatamente esecutiva dell’ufficio del giudice di pace di Biella prot. n. 34 in data 8/1/2025  
Integrazioni in data 24/1/2025**

La Sezione Autonoma,  
sentita la relazione della Consigliera MAGNATTA,  
esprime all’unanimità parere favorevole.

**Proposta di variazione tabellare dell’ufficio del giudice di pace di Ivrea n. 1/2025 in data 28/1/2025**

La Consigliera TINIVELLA relaziona quanto segue.

Il Presidente Vicario del Tribunale di Ivrea, Coordinatore dell'ufficio del Giudice di Pace, evidenzia che l'assegnazione dei procedimenti è attualmente effettuata secondo il criterio della distribuzione in misura paritetica dei procedimenti civili e penali, con modalità di rotazione semplice, in base all'ordine alfabetico.

Dei tre Giudici di Pace in servizio, le dottoresse Borgna e Lombardo sono state stabilizzate e hanno scelto il regime non esclusivo, mentre il dottor Caliendo, anch'egli stabilizzato, ha optato per il regime esclusivo. In

considerazione di quanto sopra, le dottoresse Borgna e Lombardo hanno chiesto una riduzione delle assegnazioni rispetto a quelle del collega.

Il Presidente, sentiti i Giudici di Pace, ritiene necessario modificare il criterio di assegnazione dei procedimenti fino ad oggi paritario, visto il diverso impegno richiedibile ai Giudici di Pace, in relazione al regime esclusivo o non esclusivo.

Propone pertanto che il giudice dottor Caliendo, stabilizzato con regime esclusivo, sia assegnatario di un numero di procedimenti doppio rispetto a quello delle dott.sse Borgna e Lombardo, che hanno optato per il regime non esclusivo. Per l'effetto, a blocchi di quattro iscrizioni il primo sarà assegnato al dottor Caliendo, il secondo alla dottoressa Borgna, il terzo al dottor Caliendo, il quarto alla dottoressa Lombardo e così di seguito.

Si propone parere favorevole

La Sezione Autonoma,  
sentita la relazione della Consigliera TINIVELLA,  
esprime all'unanimità parere favorevole.

### **Variazione tabellare immediatamente esecutiva dell'ufficio del giudice di pace di Torino – decreto n. 5 in data 10/1/2025**

La Consigliera RUFFINO relaziona quanto segue.

Il provvedimento del Presidente del Tribunale di Torino n. 5 V.T./ 2025 del 10.1.2025 è intervenuto con una redistribuzione degli affari al fine di fronteggiare l'elevato numero di procedure monitorie inevase presso l'Ufficio dei Giudici di Pace di Torino;

preso atto che i ruoli che presentano il maggior numero di decreti ingiuntivi inevasi sono quelli assegnati al Dott. Pomero e alla Dott.ssa Bologna, il Presidente ha proceduto ad una redistribuzione degli affari più risalenti fra i giudici onorari che hanno offerto la disponibilità a farsene carico, ovvero i giudici Dottori Accossato, D'Addato e Guerra;

si tratta della riassegnazione di n. 34 procedure iscritte nell'anno 2023 e di n. 386 procedure iscritte nel primo semestre dell'anno 2024;

la variazione è indicata come urgente ed adottata in caso eccezionale ai sensi dell'art 32 comma 3 della circolare delle tabelle dell'Ufficio del Giudice di Pace;

la VT è congruamente motivata da ragioni di necessità anche alla luce dei ripetuti solleciti presentati all'ufficio e della indubitabile esigenza di risposte rapide e in tempi compatibili con le esigenze dei richiedenti;

è sostenuta dalla esigenza urgente di garantire la funzionalità dell'ufficio;

è stata comunicata ai giudici onorari interessati, senza che siano state formulate osservazioni

propongo pertanto parere favorevole

La Sezione Autonoma,  
sentita la relazione della Consigliera RUFFINO,  
esprime all'unanimità parere favorevole.

**Modifica alla tabella dell'ufficio del giudice di pace di Torino in conseguenza dell'immissione dei GOP – decreto n. 12 in data 27/1/2025**

Il Consigliere FERRERO relaziona quanto segue.

Con la V.T. n. 12/2025 del 27.01.2025 il Presidente del Tribunale di Torino, in qualità di coordinatore degli Uffici dei Giudici di Pace, ne ha ridisegnato l'organizzazione attualmente in vigore modificando sezioni e criteri di assegnazione degli affari a seconda della tipologia di impegno richiesta dal regime giuridico applicabile ai singoli giudici, dettando regole transitorie, riassegnando i ruoli dei giudici cessati dal servizio e distribuendo i procedimenti del 2024 che non erano ancora stati assegnati.

Poiché si tratta di variazione delle tabelle vigenti, verranno esaminate unicamente le modifiche, nel modo più sintetico e organico possibile.

L'esigenza riorganizzativa nasce prima di tutto dal fatto che a gennaio 2025 è scaduto il periodo – anni 2 ridotti a 12 mesi con D.L. 178/2024 per i giudici onorari nominati fino al 31.12.2026 – durante il quale i nuovi giudici onorari sono necessariamente destinati all'Ufficio del Processo presso il Tribunale ex art. 9, comma IV, D. Lgs. 116/2017.

Poiché l'attuale copertura effettiva dell'organico dell'Ufficio del Giudice di Pace – pari a 139 unità – è di soli 7 G.d.P., il Capo dell'Ufficio, tenuto conto anche delle sopravvenienze e dell'aumento della competenza di prossima attuazione, ha ritenuto necessaria una destinazione massiva all'ufficio del giudice di pace di Torino dei giudici onorari che hanno svolto il biennio presso le sezioni civili, potendo invece la stessa essere contenuta per i giudici di pace che hanno svolto il biennio presso le sezioni penali.

I giudici onorari che hanno appena maturato i 12 mesi di permanenza nell'UPP sono 21 e altri 3 seguiranno nei mesi di febbraio e marzo, per un totale di 24 unità; gli stessi sono stati assegnati a ciascun settore in base alle preferenze espresse e in conformità con l'Ufficio del Processo presso il quale hanno sinora operato; presso la sezione di destinazione eserciteranno concretamente le funzioni dall'1.02.2025 o dal giorno di immissione (se successivo). Fino all'immissione in possesso continueranno ad operare presso gli uffici del processo del Tribunale ai quali sono già assegnati. Gli altri giudici che matureranno il periodo di permanenza obbligatorio presso

l'ufficio del processo del Tribunale nel corso del 2025 eserciteranno concretamente le funzioni a decorrere dalle date indicate a fianco di ciascuno con immissione in possesso nella settimana precedente. La distribuzione dei 24 giudici tra i settori civile, penale e immigrazione è indicata a pag. 6 della V.T.

Visto il numero dei giudici assegnati al settore civile il Presidente coordinatore ha ritenuto costituire due sezioni civili ex art. 14 Circ. Tabelle G.d.P., mantenendo inalterate una sezione immigrazione ed una sezione penale.

Il Presidente del Tribunale ha mantenuto la direzione dell'Ufficio del Giudice di Pace e dei connessi compiti di cui all'art. 7, comma I, Circ. Tabelle G.d.P..

Per lo svolgimento di questi compiti il Presidente continua ad avvalersi del supporto dei presidenti di sezione nominati collaboratori togati già in precedenza individuati – dr.ssa DOTTA Roberta per il settore immigrazione, dr.ssa DEMARIA Paola per il settore civile, dr.ssa VITRÒ Silvia per il settore civile e dr.ssa IADELUCA Immacolata per il settore penale – con l'unica precisazione che la dr.ssa DEMARIA Paola si occuperà della sezione I civile e la dr.ssa VITRÒ Silvia della sezione II civile.

Il presidente di sezione dr. Marco CICCARELLI in forza del DECRETO 7/2020 del presidente di Corte d'Appello, con il quale è stato nominato magistrato referente distrettuale e di riferimento della informatica per il Giudice di Pace di Torino, continuerà a collaborare in relazione alle problematiche informatiche.

#### ASSEGNAZIONE DEI GIUDICI AI SETTORI:

Tenuto conto che con V.T. n. 124 del 2024 erano stati individuati, previo interpello, i giudici onorari che continueranno ad operare dopo il biennio di cui all'art 9, comma IV, del d.lgs. 116/2017 presso gli Uffici del Processo presso il Tribunale ex art. 9, comma IV, D. Lgs. 116/2017, il decreto indica nominativamente i giudici che, previo interpello, sono stati inseriti nelle singole sezioni e il regime giuridico attribuito a ciascuno: le

tabelle di pag. 10 per il settore civile, di pag. 15 per il settore penale e di pag. 18 per il settore devono intendersi qui trascritte.

#### SETTORE CIVILE

Il Presidente indica il carico di lavoro esigibile, fissando il numero, il giorno e l'ora delle udienze, come da tabelle alle pagg. 11 e 12, ugualmente richiamate:

- tutti i giudici terranno in media almeno un'udienza a settimana dedicata alle prime comparizioni ed alle attività in presenza;

- i giudici nominati dopo il 15 agosto 2017, in base al D. Lgs. 116/2017 terranno altresì un'udienza figurata a settimana che coprirà (insieme alla differenza tra le otto ore ed il tempo effettivo di udienza in presenza) la parte di impegno dedicata allo studio ed alla redazione dei provvedimenti, compresi i decreti ingiuntivi assegnati;

- i giudici nominati antecedentemente al 15 agosto 2017 e stabilizzati che hanno scelto il regime esclusivo terranno altre due udienze "miste" a settimana, di cui almeno una in presenza;

- i giudici nominati antecedentemente al 15 agosto 2017 e stabilizzati che hanno scelto il regime non esclusivo terranno invece una ulteriore udienza mista a settimana alternandone almeno una in presenza ogni due settimane e sono autorizzati a tenerne una terza figurata, meramente eventuale;

In ciascuna udienza in presenza non verranno fissate più di 20 cause (ad esclusione dei fascicoli rinviati ex art. 309 c.p.c.) a intervalli temporali parametrati alla prevedibile durata dell'attività da svolgere in relazione a ciascun processo in modo da evitare, tendenzialmente, sovrapposizioni.

#### ASSEGNAZIONE DEGLI AFFARI AI GIUDICI CIVILI:

la distribuzione degli affari tra i Giudici del settore civile avviene sulla base di criterio automatico di assegnazione casuale degli affari con perequazione, su base annua, del numero delle cause assegnate;

l'assegnazione è proporzionale alla quantità di impegno richiedibile a ciascun giudice a seconda del regime applicabile:

- 100% ai giudici stabilizzati che hanno scelto il regime esclusivo;
- 50% ai giudici stabilizzati che hanno scelto il regime non esclusivo;
- 33% ai giudici nominati dopo il 15 agosto 2017.

I giudici di pace in supplenza dr. Accossato, D'Addato e Guerra, in attesa di D.M. di conferma, hanno preannunziato che intendono scegliere il primo il regime esclusivo e le seconde il regime non esclusivo; in considerazione del fatto che al dr. Accossato non sono stati più assegnati nuovi affari in Tribunale e che le dr.ssa D'Addato e Guerra invece continuano a svolgere attività anche nelle sezioni di origine in Tribunale le assegnazioni ai suddetti avverranno con le seguenti percentuali: 100% al dr. Accossato e 25% alle dr.sse D'Addato e Guerra.

Per ogni sei turni di rotazione dei giudici che danno apporto al 100% a 3 turni parteciperanno anche i giudici con apporto al 50% e a due turni anche i giudici con apporto al 33% o inferiore, secondo la seguente sequenza di turni: 1° assegnazione solo ai giudici con apporto 100%; 2° assegnazione solo ai giudici con apporto 100% e 50%; 3° assegnazione a tutti; 4° assegnazione solo ai giudici con apporto 100%; 5° assegnazione solo ai

giudici con apporto 100%; 6° assegnazione a tutti; per poi ricominciare dal primo turno.

Entro il 30 giugno di ogni anno, il Presidente o il magistrato collaboratore provvedono a un controllo della perequazione dei carichi, per verificare la necessità di assumere provvedimenti di riequilibrio dei ruoli;

qualora sia necessario riassegnare una causa, ad altro giudice, la riassegnazione avviene con criterio a rotazione fra i giudici seguendo l'ordine alfabetico degli stessi.

Le revoche di precedenti assegnazioni sono adottate dal Presidente del Tribunale con provvedimento motivato da comunicarsi ai giudici interessati.

All'eventuale cambiamento di regime prescelto dai giudici stabilizzati cambieranno automaticamente la percentuale di assegnazione e la tipologia di udienze da tenere entrambe adeguate a quanto già previsto per il nuovo regime.

Il numero delle sopravvenienze (16.636 nel 2024) e i ritardi che si sono registrati hanno indotto il dr. Villani a distribuire una quota di decreti ingiuntivi e delle altre istanze ad essi connesse a tutti i giudici in servizio presso l'Ufficio del giudice di pace indipendentemente dal settore di destinazione; l'assegnazione delle procedure monitorie avverrà tra tutti i Giudici sia delle Sezioni Civili sia delle Sezioni immigrazione e Penale, salvo esoneri, con le seguenti percentuali di carico:

- 100% ai giudici stabilizzati che hanno scelto il regime esclusivo, al dr. Accossato e, fino al D.M. di conferma, alle dr.sse D'Addato e Guerra;
- 50% ai giudici stabilizzati del settore civile che hanno scelto il regime non esclusivo;
- 50% ai giudici stabilizzati del settore penale,
- 50% fino all'apertura del CPR, ai giudici nominati dopo il 15 agosto 2017 destinati al settore immigrazione;
- 33% ai giudici nominati dopo il 15 agosto 2017 destinati al settore civile e penale;
- 33% a decorrere dall'apertura del CPR, ai giudici nominati dopo il 15 agosto 2017 destinati al settore immigrazione;
- 25% alle dr.sse D'Addato e Guerra a decorrere dal D.M. di conferma.

Il Giudice assegnatario del ricorso monitorio dovrà provvedere sia alla relativa decisione, sia alla eventuale dichiarazione di definitiva esecutorietà ex art. 647 c.p.c.

La V.T. n. 12/2025 ha modificato anche i criteri di sostituzione del giudice impedito per astensione, ricusazione, motivi di salute e cessazione dall'incarico:

1) Nei casi di astensione e di ricusazione previsti dall'articolo 19 del D. Lgs. n. 116/2017, si segue la procedura di cui all'art. 10 D. Lgs. 274/2000 (sulla dichiarazione di astensione del giudice di pace decide il presidente del tribunale; sulla ricusazione del giudice di pace decide la Corte di appello) e, nel caso in cui il magistrato debba essere sostituito, il fascicolo sarà assegnato al giudice che immediatamente segue, in ordine alfabetico, il giudice astenuto o ricusato.

2) In caso di impedimento, anche improvviso, a tenere l'udienza, il giudice provvederà a segnalarlo tempestivamente, tramite la Cancelleria, ai magistrati collaboratori. In questo caso la causa sarà rinviata, a cura dello stesso giudice, ad altra udienza da fissarsi entro 45 giorni dalla data di udienza non tenuta.

3) Qualora l'impedimento si protragga oltre i 15 giorni, le procedure monitorie e le richieste connesse saranno riassegnate singolarmente in ordine di RG a tutti i giudici dell'ufficio (compresi i supplenti) in ordine alfabetico iniziando dal cognome immediatamente successivo a quello del giudice impedito; la rotazione avverrà tenendo conto delle percentuali di apporto previste per tabella di ciascuno; gli altri fascicoli saranno riassegnati con i seguenti criteri: seguendo l'ordine cronologico delle udienze e l'ordine alfabetico dei giudici ed iniziando dal cognome immediatamente successivo a quello del giudice impedito, a ciascun giudice di pace (compresi gli eventuali supplenti), del solo settore civile, saranno assegnati i processi secondo le seguenti percentuali:

- 10 fascicoli ai giudici che forniscono un apporto del 100%
- 5 fascicoli ai giudici che forniscono un apporto del 50%
- 3 fascicoli ai giudici che forniscono un apporto del 33% o inferiore

4) In caso di impedimento del giudice assegnatario a tenere udienza nel giorno prefissato lo stesso provvederà a fissare nuova udienza ai sensi del punto 2).

5) Il giudice che nel giorno dell'udienza dei processi assegnatigli è impegnato in altra udienza tratterà solo i fascicoli del giudice impedito con R.G. più risalente che sommati a quelli della propria udienza arrivino ad un numero complessivo di 20 (esclusi dal conteggio eventuali rinvii ai sensi dell'art. 309 c.p.c.) provvedendo, per gli altri, a fissare nuova udienza ai sensi del punto 2).

6) I giudici che cessino dall'incarico presso l'Ufficio del giudice di pace sono sostituiti secondo i criteri individuati per i giudici impediti per più di 15 giorni (ai sensi del punto 3).

In caso di assenza o impedimento del magistrato collaboratore, le sue funzioni saranno esercitate dall'altro magistrato collaboratore addetto al settore civile.

## SETTORE PENALE

La sezione unica penale è composta da magistrati competenti sia per le udienze dibattimentali sia per gli atti da compiere nella fase delle indagini preliminari (art. 5, comma II, D. Lgs. 274/2000).

Quanto all'impegno richiedibile, il decreto fissa il numero, il giorno e l'ora delle udienze, come da tabella alla pagg. 16, ugualmente richiamata: i giudici nominati precedentemente al 15 agosto 2017 e stabilizzati hanno scelto tutti il regime esclusivo; gli stessi, oltre a svolgere attività di GIP, terranno tre udienze in presenza a settimana e, ad eccezione del dr. Pomero (per il quale è prevista la cessazione dall'incarico a marzo 2026 e che dovrà concentrarsi sulla chiusura dei dibattimenti pendenti oltre che di quelli che verranno assegnati), riceveranno anche una quota di decreti ingiuntivi come indicato nella parte relativa al settore civile.

Al cambiamento eventuale di regime prescelto dai giudici stabilizzati cambieranno automaticamente la percentuale di assegnazione e la tipologia di udienze da tenere.

Anche in questo settore i criteri da adottare nella tenuta delle udienze sono:

- a) non fissare più di 20 cause per ciascun giorno di udienza;
- b) fissare le cause ad intervalli temporali parametrati alla prevedibile durata dell'attività da svolgere in relazione a ciascun processo in modo da evitare, tendenzialmente, sovrapposizioni;

Criteri di assegnazione degli affari penali, in assenza di un programma informatizzato:

- estrazione a sorte di una lettera dell'alfabeto
- assegnazione dei fascicoli iniziando dal magistrato corrispondente alla lettera alfabetica estratta fino all'esaurimento dell'elenco, seguendo l'ordine alfabetico e così di seguito sino all'esaurimento dei fascicoli

Tale procedura viene eseguita ogni giorno in cui sono distribuiti i fascicoli facendo sempre in modo che la ripartizione del carico di lavoro sia equa anche ai fini della retribuzione e che tenga conto delle seguenti percentuali di apporto:

- giudici stabilizzati che hanno scelto il regime esclusivo 100%;
- giudici nominati dopo il 15 agosto 2017 33%.

Di conseguenza dopo l'estrazione della lettera alfabetica le assegnazioni saranno di un fascicolo per i GOP nominati dopo il 15/8/2017 e di 3 fascicoli ai giudici stabilizzati che hanno optato per il regime esclusivo.

Deroghe ai criteri di assegnazione sono ammissibili purché congruamente motivate e in caso di comprovate esigenze di servizio.

Le revoche di precedenti assegnazioni ad un giudice onorario devono essere congruamente motivate e il relativo provvedimento dev'essere comunicato ai giudici onorari interessati.

Gli elenchi delle assegnazioni vengono comunicati settimanalmente alla Presidenza del Tribunale; il Presidente, anche con l'ausilio del magistrato collaboratore, provvede a vistare le assegnazioni ed a ritrasmetterle alla cancelleria dell'ufficio del Giudice di Pace.

Gli affari da attribuire ai magistrati con funzioni di GIP sono assegnati secondo il criterio di assegnazione degli affari penali ordinari. Allo stesso giudice vengono assegnati tutti i provvedimenti relativi allo stesso procedimento.

Qualora un magistrato abbia svolto funzioni di GIP e risultasse assegnatario del medesimo procedimento in fase dibattimentale, il fascicolo dovrà essere assegnato ad altro magistrato che lo segue nell'elenco e secondo l'ordine alfabetico, e seguendo le regola sopra indicate per le assegnazioni degli affari.

I criteri di sostituzione del giudice impedito per astensione, ricusazione, motivi di salute e cessazione dall'incarico sono gli stessi del settore civile, salvo che, in caso di assoluto impedimento superiore ai 45 giorni o per gravi esigenze di servizio, si provvederà, in ossequio al principio di una definizione del processo nel più breve tempo possibile, con provvedimento motivato che valuti comparativamente i tempi dell'impedimento e quelli determinati dalla necessità di rinnovare l'istruttoria, a riassegnare definitivamente, tutti o alcuni dei fascicoli delle udienze da rinviarsi al giudice che immediatamente segue, in ordine alfabetico, il giudice impedito (ovvero tra i giudici di pace addetti al penale secondo i criteri predefiniti di assegnazione degli affari); non verranno assegnati affari, anche d'immediata e urgente trattazione, al giudice onorario di pace impedito o il cui incarico è, a qualunque titolo, sospeso.

In caso di assenza o impedimento del magistrato collaboratore, le sue funzioni saranno esercitate dal magistrato collaboratore del settore immigrazione.

## SETTORE IMMIGRAZIONE

La Sezione Immigrazione ha competenza in materia di:

1) ricorsi avverso l'espulsione disposta dal Prefetto (art. 13, comma VIII, TUI e art. 18 D. Lgs. 150/2011)

2) convalida e proroga dell'eventuale trattenimento dello straniero presso il locale Centro di Permanenza per i Rimpatri, disposto dal Questore (art. 14 TUI)

3) convalida del provvedimento del Questore che dispone l'accompagnamento alla frontiera dello straniero oggetto di espulsione amministrativa disposta dal Prefetto

Quanto all'impegno richiedibile, il decreto fissa il numero, il giorno e l'ora delle udienze di convalida di trattenimento presso il locale C.P.R., come da tabella alla pag. 18; in tutti gli altri giorni feriali (e, se occorre, anche nei giorni festivi) i giudici turnano a rotazione secondo il calendario predisposto annualmente dal magistrato collaboratore e tengono udienza di esame e trattazione dei ricorsi contro l'espulsione prefettizia e di convalida del provvedimento del questore che dispone l'accompagnamento alla frontiera.

Criteri di assegnazione degli affari: il sistema è automatico, salvo che un soggetto sia già stato parte di un procedimento trattato da un giudice di pace, nel qual caso il fascicolo viene assegnato ad altro giudice, a rotazione; analogamente, nel caso di istanza di c.d. riesame del trattenimento (previsto dall'art. 15, par. 3, direttiva 2008/115/CE – cd. Direttiva rimpatri – di cui la Suprema Corte ha affermato l'applicabilità immediata), si procederà ad assegnazione a un giudice di pace che non abbia in precedenza proceduto a convalida o proroga.

Deroghe ai criteri di assegnazione sono ammissibili purché congruamente motivate ed in caso di comprovate esigenze di servizio.

Le revoche di precedenti assegnazioni ad un giudice onorario devono essere congruamente motivate e il relativo provvedimento dev'essere comunicato ai giudici interessati.

Nei casi di sostituzione per astensione o ricusazione, il procedimento verrà assegnato secondo il criterio della rotazione automatica. Il giudice impedito temporaneamente nel giorno di turno convalide o proroghe deve preventivamente segnalare, tramite Cancelleria, al magistrato collaboratore tale situazione con l'indicazione del periodo di assenza e, stante l'urgenza, il turno viene coperto tendenzialmente a rotazione da altro giudice di pace disponibile. Le udienze relative a opposizione a decreto di espulsione vengono invece rinviate ad altra data davanti al giudice assegnatario. In caso di assoluto impedimento superiore ai 45 giorni o per gravi esigenze di servizio, il magistrato collaboratore, sostituirà il magistrato impedito, riassegnando definitivamente i fascicoli tra i giudici di pace della sezione immigrazione secondo i criteri predefiniti di assegnazione degli affari.

In caso di assenza o impedimento del magistrato collaboratore, le sue funzioni saranno esercitate dal magistrato collaboratore addetto al settore penale.

## DISPOSIZIONI TRANSITORIE E URGENTI PER LA COSTITUZIONE DEI RUOLI DEI NUOVI GIUDICI

### SETTORE CIVILE:

Le dr.sse Alonzo, Gambino, e Rivello, giudici onorari di pace in servizio presso il Tribunale di Torino, hanno cessato la propria supplenza presso l'ufficio del giudice di pace di Torino ragion per cui è necessario distribuire i loro ruoli per circa 1095 fascicoli complessivi (i predetti giudici provvederanno ad emettere i provvedimenti interlocutori o definitivi dei fascicoli trattenuti a riserva o a sentenza) ai quali si aggiungono circa 1095 opposizioni a sanzione amministrativa e circa 1961 ricorsi Cartabia, per un totale di 3056 fascicoli non fissati più i circa 1095 in udienze già fissate da riassegnare, per un totale complessivo di 4151 fascicoli.

Poiché i nuovi giudici destinati al settore civile sono 15, il loro ruolo sarà composto da circa 277 fascicoli ( $277 \times 15 = 4155$ ).

I fascicoli provenienti dai ruoli delle dr.sse Alonzo, Gambino e Rivello sono stati riassegnati – nell'allegato 1 della V.T. – secondo i seguenti criteri:

- i fascicoli contenuti nelle udienze fissate fino al 24 ottobre 2025 vengono assegnati ai nuovi giudici che tengono udienza nello stesso giorno in modo da evitare, per quanto possibile, rinvii;
- quelli contenuti nelle udienze già fissate dall'1 al 31 gennaio saranno riassegnati ai giudici nuovi per perequare i ruoli;
- quelli appartenenti alle categorie di opposizione a sanzioni amministrative e rito Cartabia già assegnati fino al 31.12.2024 ma non ancora fissati vengono ridistribuiti in misura uguale fra i nuovi giudici;
- i restanti procedimenti non ancora assegnati e vengono distribuiti, partendo dal numero di R.G. più vecchio, uno per ciascun giudice sino a giungere a quota 277 ciascuno.

A decorrere dalla data di effettivo inizio dell'esercizio delle funzioni di ciascun nuovo giudice si procederà alle nuove assegnazioni secondo i criteri automatici descritti in precedenza.

La dr.ssa Rivello si è resa disponibile a continuare nella supplenza limitatamente alla definizione dei decreti ingiuntivi iscritti fino al 31.1.2025 e alle eventuali dichiarazioni di definitiva esecutorietà ex art. 647 c.p.c. di tutti i decreti ingiuntivi emessi fino al 31.1.2025 e pertanto la sua supplenza continuerà in questi termini.

Da ultimo il Presidente ha verificato la consistenza dei ruoli relativi alle udienze già fissate ai "vecchi" Gdp alla data odierna = Accossato 862, Bologna 1116, D'Addato 896, Guerra 948, Novarese 1288, Tedeschi 1281) e la circostanza che la dott.ssa Bologna ed il dott. Novarese hanno optato per il

regime non esclusivo, al fine di riequilibrare i ruoli, sono sospese le nuove assegnazioni (ad esclusione di quelle relative ai decreti ingiuntivi) alla dott.ssa Bologna ed al dott. Novarese fino al 30 aprile 2025.

#### SETTORE IMMIGRAZIONE:

I giudici attualmente coassegnati Novarese, Pomero, Tedeschi e Volpes continueranno a svolgere le funzioni fino al 1° febbraio 2025 compreso e adotteranno i provvedimenti in tema di convalida del provvedimento del questore che dispone l'accompagnamento alla frontiera dello straniero oggetto di espulsione amministrativa disposta dal prefetto secondo i turni prestabiliti fino a tale data.

Allo stato non sono invece previste, almeno fino ad aprile 2025, udienze e per la convalida e proroga dell'eventuale trattenimento dello straniero presso il locale Centro di Permanenza per i Rimpatri, disposto dal questore (art. 14 TUI) non essendo il suddetto centro ancora riaperto.

Quanto ai ricorsi avverso l'espulsione disposta dal prefetto (art. 13 comma 8 TUI e 18 D.LGS. 150/2011) i giudici attualmente coassegnati Novarese, Pomero, Tedeschi e Volpes continueranno a svolgere le funzioni fino al 1° febbraio 2025 compreso; dopo tale data terranno solo le udienze già fissate in presenza fino alla

conclusione dei relativi processi e continueranno a provvedere sulle istanze – quali le liquidazioni degli onorari - connesse ai processi da essi definiti.

Le udienze cartolari dei suddetti giudici, già fissate dopo il 1° febbraio 2025, così come quelle della dott.ssa Ferrero, sono invece distribuite ai giudici nuovi dr.i Lucido, Muto e Zecca nel numero di 34 cadauno (come indicato nell'allegato 3).

L'unico fascicolo per il quale è prevista udienza in presenza dell'ex ruolo Alonzo del 18.2.2025 è assegnato alla dott.ssa Volpes che a tale data ha già la sua udienza civile.

I fascicoli relativi ai ricorsi avverso l'espulsione disposta dal prefetto (art. 13 comma 8 TUI e 18 D.LGS. 150/2011) che risulteranno ancora in carico ai dott. Novarese, Pomero, ed alle dott.sse Tedeschi e Volpes al 1° febbraio 2025 ad eccezione di quelli per i quali è fissata udienza in presenza saranno distribuiti automaticamente ai nuovi giudici immessi nel possesso in base ai criteri ordinari.

Lo stesso vale per le udienze cartolari dei giudici non più addetti alla sezione immigrazione, già fissate dopo il 1° febbraio 2025 che non siano stati ricompresi nella distribuzione di cui all'allegato 3.

#### SETTORE PENALE:

Nel settore penale continueranno fino al 31.1.2025 ad applicarsi le regole e le percentuali di assegnazione – anche dei decreti ingiuntivi – della previgente tabella, con la sola eccezione dell'esclusione immediata del dr. Pomero dalle assegnazioni dei decreti ingiuntivi. Dal 1° febbraio 2025 si applicheranno i nuovi criteri per tutti i giudici destinati al settore penale.

Tenuto conto dei tempi tecnici che devono necessariamente intercorrere per la fissazione delle udienze penali dal momento in cui perviene la richiesta del p.m. ed il fascicolo è assegnato al giudice, i nuovi giudici potranno fissare udienze a decorrere dal 1° giugno 2025.

Parte delle prime udienze fissate dal 1° febbraio al 31 maggio dai giudici già in servizio è distribuita ai nuovi giudici nella misura di 20 ciascuno, secondo gli allegati 4 e 5.

Ai nuovi giudici dal 3 febbraio al 30 aprile sono assegnati in via esclusiva gli affari GIP, in misura paritetica; dopo tale verranno assegnati in misura uguale a tutti i giudici del settore penale, secondo i nuovi criteri.

Nonostante il Presidente del Tribunale abbia ritenuto sussistere i presupposti dell'eccezionalità e urgenza di cui all'art. 32 della Circolare della formazione delle tabelle dell'Ufficio del Giudice di Pace (di seguito Circ. Tabelle G.d.P.) per dichiarare la V.T. provvisoriamente esecutiva, ha dato corso anche agli adempimenti preliminari di cui all'art. 6 Circ. Tabelle G.d.P. al fine di garantire la massima partecipazione e il recepimento dei contributi dei soggetti coinvolti: in data 9.01.2025 ha provveduto a inviare copia della bozza al presidente del Consiglio dell'ordine degli avvocati, al Procuratore della Repubblica per raccogliere eventuali contributi, ai magistrati collaboratori ed ai giudici dell'ufficio, fissando una ulteriore riunione che ha fatto seguito a quella del 7.10.2024 nella quale erano già state delineate le linee generali della variazione.

Dalla documentazione allegata risulta che il Procuratore della Repubblica non ha presentato osservazioni, il C.O.A. ha manifestato la condivisione del progetto, le considerazioni presentate per iscritto dai giudici di pace sono state discusse ampiamente insieme a quelle espresse oralmente nella riunione tenutasi via TEAMS il giorno 21/01/2025.

Quanto alle richieste scritte dei nuovi nominati (in atti), in sintesi:

1. i GOP di prossima assegnazione alla Sezione Immigrazione avv.ti Lorenzo Lucido, Silvia Muto e Eliana Zecca, tutti residenti in Lombardia, propongono una turnazione delle convalide del provvedimento del Questore che dispone l'accompagnamento alla frontiera dello straniero oggetto di espulsione amministrativa disposta dal Prefetto e della sostituzione di un collega temporaneamente impedito fra tutti i G.d.P., riservando ai giudici assegnati in via esclusiva alla sezione immigrazione i ricorsi – da trattarsi con udienze cartolari o in presenza, secondo le valutazioni del magistrato assegnatario – avverso l'espulsione disposta dal Prefetto e le convalide e proroghe dell'eventuale trattenimento

dello straniero presso il locale C.P.R. disposto dal questore nei giorni fissi di martedì, giovedì e sabato già stabiliti;

2. la GOP dr.ssa Serena Cirio ha chiesto una turnazione a settimane alterne, due udienze in presenza e due udienze figurate” al posto dell’attuale scelta di due udienze (una figurata e una in presenza) settimanali. La richiesta è stata accolta anche per i giudici Marino, Martelli e Popolo (con decorrenza 1/05/25 per Serena Cirio);

3. i GOP Erminia Gazzillo, Monica Spriano, Valentina Ajmone, Serena Cirio, Manuela Rosso e Amelia Cervo hanno chiesto di ridurre il numero di udienze mensili da 8 a 6 e di ridurre il numero di fascicoli preassegnati.

Rilevato che le richieste di cui ai punti 2. e 3. attengono al merito e quindi alla discrezionalità del Capo dell’Ufficio e che non sono state successivamente formalizzate quali formali osservazioni alla V.T., ritenuto che il decreto rispetti le norme contenute nel D. Lgs. 116/2017 e nella Circ. Tabelle G.d.P. propongo parere favorevole.

La Sezione Autonoma,  
sentita la relazione del Consigliere FERRERO,  
visto il parere favorevole del C.O.A.;  
esprime all’unanimità parere favorevole.

### **Variazione tabellare immediatamente esecutiva dell’ufficio del giudice di pace di Verbania in data 3/2/2025.**

In merito alla pratica n. 7 il Consigliere Monti relaziona quanto segue.

Con variazione tabellare immediatamente esecutiva emessa in data 3/2/2025, il Presidente del Tribunale di Verbania ha provveduto in via d’urgenza a reiterare la destinazione, da parte dei magistrati onorari in servizio presso quel Tribunale, in supplenza all’Ufficio del Giudice di Pace di Verbania che, a fronte di un organico di quattro Giudici, presenta la copertura di uno solo. A seguito di interpello hanno risposto esclusivamente, dando la loro disponibilità, i GOP Avv.ti Elisabetta Ferrario e Katia Ruzza (che sin dal 2021, con proroghe di 6 mesi in 6 mesi operano in supplenza presso l’Ufficio del GdP di Verbania).

Si è pertanto disposta la nuova destinazione in supplenza dei GOP Avv.ti Elisabetta Ferrario e Katia Ruzza per ulteriori 6 mesi.

Il provvedimento in esame si disciplina la suddivisione del lavoro per l’area civile (cui sono assegnati l’unico GdP in servizio, l’Avv. Bertozzi e il GOP supplente, Avv. Ruzza); per l’immigrazione (per cui sono previsti turni tra il GdP Bertozzi e il GOP supplente Ferrario); per l’area penale (cui sono assegnati l’unico GdP in servizio, l’Avv. Bertozzi e il GOP supplente Ferrario) e per le funzioni GIP (assegnate al GdP Bertozzi), prevedendo corretti criteri

automatici di assegnazione degli affari; criteri di sostituzione e giorni d'udienza.

La variazione appare corretta e completa e si propone pertanto di esprimere parere favorevole, non essendoci altri magistrati onorari disponibili, come risulta dall'esito dell'interpello. Sussistono pertanto i presupposti fissati dall'art. 17 della circolare per la fissazione delle Tabelle degli Uffici del GdP, approvata dal CSM l'8/7/2021, per poter derogare al limite di un anno per la supplenza.

La Sezione Autonoma,  
sentita la relazione del Consigliere MONTI,  
esprime all'unanimità parere favorevole.

**Istanza della dott.ssa Alessandra Bazzaro, ammessa al tirocinio ai fini della nomina a vice procuratore onorario di Torino**

La Consigliera MUSSA espone breve relazione sull'istanza evidenziando che non risulta prevista una sospensione dell'attività giudiziaria durante il periodo natalizio e, pertanto, propone dichiararsi non luogo a provvedere.

Il Presidente della Corte evidenzia la necessità di chiedere chiarimenti in ordine alle motivazioni sottese all'istanza.

Il Procuratore Generale aderisce alla proposta della relatrice; in subordine, rilevato che l'istanza della V PO in tirocinio, peraltro, trasmessa all'attenzione del Consiglio Giudiziario con l'assenso delle P.M coordinatrici si fonda sul richiamo al "*conseguente sospensione delle attività*" in relazione al periodo di feste natalizie, si riserva di chiedere formale spiegazione al Procuratore della Repubblica.

La Consigliera RUFFINO condivide la proposta della Consigliera MUSSA evidenziando che il riferimento alla "*sospensione dell'attività giudiziaria*" è improprio, atteso che non è prevista nell'Ufficio di Procura alcuna sospensione delle attività durante il periodo natalizio, e che, pertanto, la proroga non potrebbe essere fondata su tali motivazioni.

Il Consigliere GIANNONE si associa alla richiesta di chiarimenti proposta dal Presidente della Corte.

Il Presidente della Corte pone ai voti:

- A) La proposta di non luogo a provvedere sull'istanza
- B) La proposta di chiedere chiarimenti in ordine alle motivazioni della richiesta di proroga del tirocinio ovvero sull'effettiva sospensione del tirocinio.

La Sezione Autonoma delibera - a maggioranza di 8 voti a favore della proposta A e 4 a favore della proposta B- non luogo a provvedere sull'istanza.

Il Procuratore Generale ribadisce che si riserva di chiedere nota di chiarimenti al Procuratore della Repubblica di Torino.

**Delibera del CSM in data 22/1/2025 di ammissione al tirocinio ai fini della nomina a vice procuratore onorario di Verbania. Individuazione dell'inizio del tirocinio.**

La Sezione Autonoma,  
dato atto della rinuncia alla nomina, dichiara non luogo a provvedere.

**Criteri e procedure per la valutazione della realizzazione degli obiettivi assegnati ai giudici onorari di pace e ai vice procuratori onorari ai fini della corresponsione dell'indennità variabile di risultato di cui all'art. 23 del decreto legislativo 13 luglio 2017, n. 116 – Individuazione degli obiettivi - anno 2025**

**- TRIBUNALE DI BIELLA. Decreto in data 31/1/2025**

La Consigliera MAGNATTA e il Consigliere BARGERÒ evidenziano la necessità di precisare la media di produttività dei giudici dell'ufficio al fine di stabilire gli obiettivi di cui all'art. 2 Circolare.

La Sezione Autonoma,  
sentita la relazione dei Consiglieri BARGERÒ e MAGNATTA,  
invita la Presidente del Tribunale a specificare quanto sopra entro il **5.3.2025** e rinvia alla prossima adunanza dell'11.3.2025.

**- PROCURA DELLA REPUBBLICA PRESSO IL TRIBUNALE DI CUNEO.  
Decreto prot. n. 154/2025 in data 17/1/2025**

La Sezione Autonoma

Invita il Procuratore della Repubblica di Cuneo a chiarire entro il 5.3.2025 il periodo considerato nonché l'effettivo numero di udienze mensili atteso che risultano indicate prima in tre in, poi in due (media mensile) e rinvia alla prossima seduta.

**- TRIBUNALE DI TORINO. Decreto n. 16 in data 31/1/2025**

Il Consigliere BARGERÒ relaziona quanto segue.

Con provvedimento i sensi dell'art. 2, comma 3°, circolare C.S.M. 22.11.23, adottato in data 31.1.25, il Presidente del Tribunale di Torino ha fissato gli obiettivi da raggiungere nell'anno solare 1.2.25-31.1.26.

Tale provvedimento è stato preceduto dalla riunione di cui all'art. 2, comma 4°, circolare (invero, si è trattato di una serie di riunioni anche in vista dell'organizzazione complessiva dell'ufficio).

Tuttavia, gli obiettivi assegnati ai GOP sono stati individuati senza tenere conto (o meglio, senza darne conto) della produttività media dei magistrati in servizio quell'ufficio, né dei principi e obiettivi delineati dalle tabelle di organizzazione dell'ufficio nonché dai programmi di gestione ex art. 37 L. 111/11, così come previsto dall'art. 2, comma 2°, della circolare più volte menzionata.

In particolare, il Presidente si è limitato a stabilire una quota percentuale di assolvimento degli affari assegnati, senza però prevedere quanti tali affari debbano essere (a seconda del settore cui i GOP verranno adibiti).

Invero, un conto è definire il 90% di 1.000 affari assegnati e tutt'altro conto è definire il 90% di 100 affari dello stesso tipo, con un enorme riflesso sul conseguimento o meno degli standard fissati dal dirigente.

Sembra pertanto necessario chiedere al Presidente del Tribunale di Torino di voler esplicitare quali siano in termini numerici gli obiettivi fissati ai GOP.

La Sezione Autonoma,  
sentita la relazione del Consigliere BARGERO,  
all'unanimità parere favorevole.

La Sezione Autonoma del Consiglio Giudiziario approva all'unanimità il verbale.

Null'altro essendovi da deliberare, la riunione del Consiglio viene sciolta alle ore 15.55.

IL SEGRETARIO  
F.TO Antonia Mussa

IL PRESIDENTE  
F.TO Edoardo Barelli Innocenti